Il NotiziARIo

dell' Associazione Radioamatori Italiani - Sezione di Ancona - IQ6AN

Novembre-Dicembre 2011 *sito internet http://www.ariancona.it* *e-mail ari@ariancona.it* **N° 6/2011**

P.C. Regione Marche

Sommario

Dicembre andiamo...	1
Assemblea Soci 2011	2
Kit Zeta-SDR	3
Il Coherer	4
Istantanee	5
Perché ?	6

Dicembre, andiamo. E' tempo di votare...

de I6GFX Gianfranco

Sicuramente avete già ricevuto la scheda per il rinnovo del Consiglio Direttivo Nazionale e del Collegio Sindacale Nazionale.

Il Referendum dovrebbe essere per tutti un momento di riflessione e un'occasione per assicurare al nostro Sodalizio una conduzione associativa seria e stabile, che sappia offrire soluzioni alle varie problematiche che potranno sorgere, in un clima di serenità e distensione fondato sulla cooperazione, alieno da competizioni e personalismi di qualsivoglia natura.

Credo pertanto superfluo sottolineare quanto sia importante che ciascuno di noi esprima il proprio voto indicando le proprie preferenze. Le persone che saranno chiamate alla guida della nostra Associazione per i prossimi tre anni dovranno infatti lavorare collegialmente per ottenere i migliori risultati nell'interesse di tutti noi Soci e, indirettamente, di tutti i radioamatori italiani

Per questa ragione, è fondamentale che il maggior numero possibile di Soci contribuisca a tali designazioni, fermo restando il diritto a esprimere il proprio voto nella più completa libertà di convinzioni personali.

L'astensionismo, qualsiasi ne possa essere la ragione, genera uno scollamento fra la base e la dirigenza: nuoce all'Associazione in quanto tale, ma soprattutto nuoce alla comunità radioamatoriale nel suo insieme.

In questo momento particolarmente delicato e significativo per il nostro Sodalizio sarà determinante la partecipazione al voto.

In Sezione ci si potrà confrontare affinché il proprio diritto di scelta possa essere svolto con la giusta preparazione che lo stesso richiede.

Il Direttivo di Sezione

* I6GFX Presidente
* I6QIZ V. Presidente
* I6CTJ Segretario
* I6RPD Consigliere
* I6ZLO Consigliere
* IW6ATU Consigliere
* IW6DCN Consigliere
* IK6XOR Sindaco Rev.

Rinnovo Quote per il 2012

Con Circolare 04/11 SEZ. del 24/10/2011, è stato stabilito che le quote per il 2012 restano invariate rispetto il 2011, peraltro in vigore dal 2004.

-Soci Ordinari	**€. 72,00**
-Soci Fam. o Junior ord.	**€. 36,00**
-Ordinari Radio Club	**€. 64,00**
-Fam. o Junior Radio Club	**€. 32,00**
-Immatr. nuovi soci e R.C.	**€. 5,00**
-Trasferimenti di Sezione	**€. 10,00**
-Servizio diretto QSL	**€. 50,00**

Convocazione Assemblea Ordinaria del 18 dicembre 2011

Ai Sigg. Soci
della Sezione A.R.I. di Ancona
L.L. S.S.

e, p.c. A.R.I. Comitato Regionale Marche

" A.R.I. Segreteria Generale
MILANO

Prot. N° 37 / 2011

Ancona, 18/11/2011

Oggetto: **Assemblea Ordinaria dei Soci 2011**

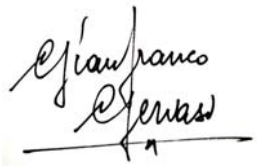
Comunico che **domenica 18 dicembre 2011** presso la sede del **Centro Servizi Volontariato Marche** sito ad Ancona in Via della Montagnola 69/a (sopra i locali di CENTAURODORICO di fronte alla COOP), alle ore 8.00 in prima convocazione e **alle ore 9.00 in seconda convocazione**, è indetta l'ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI con il seguente

Ordine del Giorno

1) Saluto ai convenuti e nomina del Presidente dell'Assemblea
2) Lettura e approvazione del verbale dell'A.O. del 2010
3) Relazione del Presidente sulle attività di Sezione
4) Bilancio consuntivo 2011
5) Relazione del Revisore dei Conti e approvazione bilancio 2011
6) Presentazione bilancio di previsione 2012
7) Premiazione contest "Old Mode 10 GHz FM" ; "Ancona ATV" e gara "Caccia alla Volpe" 2011
8) Varie ed eventuali.

Invito i Soci ad essere presenti e numerosi trattandosi di un momento molto importante della vita associativa. In caso di impossibilità, farsi rappresentare da altro Socio partecipante.

Il Presidente
Gianfranco Gervasi I6GFX



Kit Zeta-SDR ovvero “mano al saldatore”

Grazie alle conoscenze tecniche della materia da parte di I6QIZ Luca e IW6ATU Guido, è stato possibile intraprendere la realizzazione “comunitaria” di un ricevitore SDR funzionante su una parte della banda dei 7 Mhz. (40 metri).

Hanno aderito all’iniziativa prevista nelle attività di Sezione per il 2011 ben diciannove iscritti più due “simpatizzanti” ai quali sono stati consegnati tutti i materiali necessari (escluso contenitore) all’esecuzione di questo simpatico progetto al costo di soli dodici euro.

Al montaggio eseguito presso le rispettive abitazioni hanno fatto seguito le prove tecniche e gli allineamenti, dedicando alcune serate durante l’apertura della Sezione.

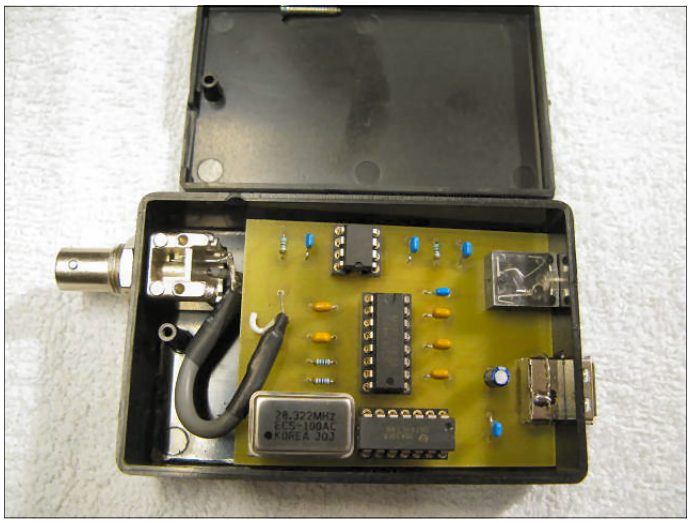
In questi incontri oltre al prosieguo delle varie disamine alcuni di noi hanno proposto interessanti modifiche ed integrazioni così da rendere il ricevitore più tecnico e performante come ad esempio l’alimentazione a 5 volt tramite apposito circuito con un classico 7805 escludendo così i possibili rumori provocati dalla pota USB del computer. C’è chi ha realizzato dei filtri per una migliore selettività e chi addirittura si sta cimentando per dotare il ricevitore di ulteriori bande con annesso VFO…

La scelta del software affinché tutti potevamo avere un unico riferimento è ricaduta sulla proposta di ***Winrad*** (http://www.winrad.org) ora disponibile nell’ultima release V. 1.61

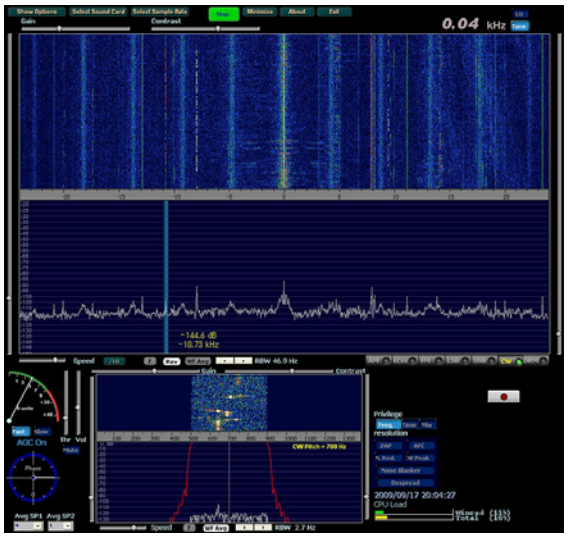
Per il corretto funzionamento è necessario che la scheda audio presente sul computer sia dotata di presa di ingresso alla quale connettere il cavo stereo proveniente dai canali “I” e “Q” del circuito.

Visto le misure estremamente ridotte della realizzazione, (quello nella foto qui accanto risulta cm. 9 x 5,5 x 2) si è optato di usare quale connettore di antenna un BNC da pannello gentilmente offerto dalla Sezione così come alcuni cavi cablati USB e audio stereo.

In uno dei prossimi numeri pubblicheremo le foto dei vari Zeta-SDR realizzati.



Il ricevitore di I6GFX realizzato con il Kit Zeta-SDR



Il software Winrad usato con il ricevitore

Il Coherer, dai fulmini alle Radiotrasmissioni

Si è svolta sabato 29 ottobre ad Offagna (AN) la conferenza dal titolo "Il Coherer, dai fulmini alle Radiotrasmissioni".

L'evento organizzato in collaborazione con il Sistema Museale della Provincia di Ancona, il Museo di Scienze Naturali "Luigi Paolucci" di Offagna, l'Accademia della Crescia e la nostra Sezione, ha richiamato un attento pubblico che ha seguito con estremo interesse ciò che è stato proposto grazie ai supporti audiovisivi del tempo e alle riproduzioni dei prototipi di Temistocle Calzecchi Onesti realizzati da Angelo Olivieri, papà del nostro IW6DCN.

Il dr. Giorgio Calzecchi Onesti

Il Sindaco Stefano Gatto ha aperto i lavori porgendo ai convenuti il saluto del Comune. Sono seguiti gli interventi dell'avv. Alfonso Capriolo per il Sistema Museale, dell'assessore alla cultura Alessandro Desideri, della prof.ssa Giovanna Rinaldini Presidente dell'Accademia della Crescia e della rappresentante del Comune di Monterubbiano (FM).

Ha partecipato personalmente alla conferenza il dott. Giorgio Calzecchi Onesti, nipote dello scienziato che nacque a Lapedona ma che trascorse la sua vita prevalentemente a Monterubbiano nella medesima provincia fermana.

Dopo i ringraziamenti per l'invito ricevuto, ha ricordato con dovizia di particolari la vita del nonno, evidenziandone le doti di grande umanità e della sua curiosità per i fenomeni naturali il quale nel 1884, a 31 anni d'età, iniziò i suoi studi sulle variazioni della resistività delle polveri metalliche quando sottoposte a varie sollecitazioni e in particolare all'azione di onde elettromagnetiche. Questi studi lo condussero alla invenzione del coesore, termine che fu poi tradotto in inglese con ***coherer*** da Sir Oliver Lodge. Dopo questa prima parte, è iniziata la conferenza a cura di I6GFX supportata da diapositive in PowerPoint che illustravano passo per passo l'evoluzione delle radiotrasmissioni iniziate proprio dal coesore ideato da Temistocle Calzecchi Onesti.

Un momento della conferenza

Grande sorpresa e privilegio è stata quella di aver potuto vedere, e toccare con mano (solo il Presidente I6GFX) **il coherer originale** costruito dallo scienziato che il nipote aveva portato con sé in un contenitore ben imbottito. Si è passati poi ai collegamenti in banda VHF tramite il ponte ripetitore ***R1a*** di Monterubbiano dapprima con I6GDC, Giuseppe de Carolis, il quale ospitava a casa sua il Sindaco di Lapedona che ha così salutato tutti i presenti proferendo parole di apprezzamento per l'iniziativa; poi con I6KZR, Renzo Ciarpella di Fermo il quale oltre ricordare i trascorsi di Temistocle insegnante al locale Liceo "Annibal Caro" ha enunciato alcuni versi in vernacolo fermano molto simpatici ed apprezzati dai presenti.

Con i contatti di Lapedona e Fermo, per mezzo del ponte di Monterubbiano, si è "toccato" idealmente quel tratto di terre così tanto care ad un uomo di sana bonomia sapienzale quale era il nostro corregionale Temistocle Calzecchi Onesti.

Istantanee dalle attività sociali 2011

IK6JFF Mauro, IW6DLY Gabriele, IZ6PPU Daniele e I6GFX alla "Rampiconero 2011"

Sergio, IZ6UIZ al Museo del Telefono di San Marcello

La nuova QSL di IY6GM

Luca, I6QIZ in contest "Apulia VHF-QRP"

Renzo, I6RKW, mike in mano all' "Ancona Cup XC-2011"

Il NotiziARIo

Informativa Radiantistica aperiodica curata dalla Sezione A.R.I. di Ancona ed inviata con mailing list ai Soci e a tutte le Sezioni A.R.I. delle Marche
Redattore I6GFX Gianfranco Gervasi
Questo numero è stato chiuso il 19/11/2011

A.R.I.
Associazione Radioamatori Italiani
Sezione di Ancona
Villa Beer
Via Colleverde
60128 ANCONA

Apertura sede :
ogni mercoledì dalle 17,00 alle 20,00

Siamo su Internet !

www.ariancona.it

Info di Segreteria

Rinnovo annuale autorizzazione generale anno 2012

L'importo da versare su C.C. postale n° 145607 intestato a Tesoreria Provinciale dello Stato di entro il 31 gennaio 2012 è pari a 5 (cinque) Euro

Attenzione!! Si raccomanda di versare l'importo soltanto dopo il 1° gennaio 2012 specificando nella causale l'anno di riferimento ed il proprio nominativo .

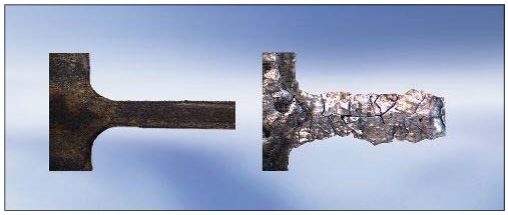
Conservare la ricevuta che dovrà essere prodotta in fase di rinnovo dell' Autorizzazione (alla scadenza dei 10 anni).

PERCHÉ LA BATTERIA NON SI CARICA PIÙ ?

Perchè di punto in bianco la nostra batteria decide di concedersi un prolungato riposo, piantandoci in asso? Vediamo insieme le cause più frequenti che conducono una batteria al tramonto e i rimedi con cui scongiurare l'acquisto di un accumulatore nuovo.

LA SOLFATAZIONE - La solfatazione è un processo di cristallizzazione del solfato di piombo, inevitabile durante il ciclo vitale della batteria, durante il quale il solfato di piombo si stratifica sulle lamine delle celle in grani di grandi dimensioni. Questo avviene, per motivi chimici, quando la tensione ai poli della batteria raggiunge un valore inferiore a 10,8 Volt (è sufficiente lasciare i fari accesi dell'auto parcheggiata mentre si è in ufficio per scaricare quasi del tutto una batteria non più giovane). Il solfato di piombo ancorato agli elettrodi non può più essere riconvertito con il processo di carica normale limitando così lo scambio ionico (fenomeno che sta alla base del funzionamento delle batterie) ed il passaggio di corrente tra le piastre con una conseguente diminuzione della capacità di corrente erogata ed assorbita.

SI ABBASSA LA DENSITA' E LA BATTERIA CONGELA - Una batteria solfatata presenta valori di densità del liquido elettrolita molto bassi alla misurazione con densimetro, uno strumento che attraverso un galleggiante interno ad una pipetta di vetro determina la concentrazione di acido solforico nell'elettrolita prelevato da ogni cella, a differenza dello spioncino che svolge un lavoro simile ma limitato ad un singolo elemento. La diminuzione della densità di acido solforico nella soluzione elettrolita (che al 30% congelerebbe a circa -80 °C) comporta un innalzamento della temperatura di congelamento prossima a quella dell'acqua la cui concentrazione aumenta notevolmente, facilitando così il congelamento degli elementi della batteria che sarà incapace di avviare il motore dell'auto nelle gelide mattine invernali. Per impedire che la solfatazione abbia inizio è sufficiente evitare periodi di inattività per una batteria sia carica che scarica oppure provvedere a tenerla in salute collegandola ad un caricatore che disponga della funzione di mantenitore di carica.



La solfatazione di un elemento